

Consuntivi Triboo approva la relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2021: registrati ricavi in aumento del 17%

In crescita tutti i principali indicatori. Il Gruppo, considerata la chiusura degli online store di brand fashion&lusso in Russia, riorganizza i budget dei clienti verso gli altri mercati asiatici

Il Consiglio di Amministrazione di Triboo, gruppo attivo nel settore digitale e quotato sul mercato MTA di Borsa Italiana, riunitosi in data 17 marzo 2022 sotto la presidenza di Riccardo Maria Monti, ha esaminato e approvato la relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2021, redatta secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS. "Nel 2021 il Gruppo Triboo si conferma quale leader nel settore digitale per numero di clienti e crescita continua, proponendo costantemente soluzioni all'avanguardia ed estremamente attuali", commenta Giulio Corno, Amministratore Delegato di Triboo S.p.A. "In un contesto macroeconomico di eccezionale difficoltà, proprio come nell'esercizio precedente, cresciamo anche in termini di marginalità, superando i risultati attesi dagli analisti e raggiungendo nuovamente, grazie ai talentuosi e giovani professionisti di Triboo, un traguardo importante". Riccardo Maria Monti, Presidente del Consiglio di Amministrazione di Triboo prosegue: "I risultati ottenuti nel 2021, che registrano una crescita di tutti i principali indicatori, sono il frutto del lavoro compiuto in questi anni da tutta la squadra al fine di determinare Triboo quale azienda leader nel settore digitale. Il successo del Gruppo è confermato anche dal raggiungimento del nostro ambizioso piano di sviluppo presentato nel gennaio 2020, prima dell'inizio della pandemia da Covid19".

LA PAROLA AI NUMERI

Il Gruppo chiude l'esercizio 2021 con ricavi e marginalità in crescita rispetto al precedente esercizio; complessivamente: ricavi netti aumentano del 17% (97,7 milioni di euro vs 83,3



GIULIO CORNO

milioni di euro del 2020), l'Ebitda in crescita del 3% (13,0 milioni di euro vs 12,6 milioni di euro del 2020), l'Ebitda adjusted in crescita del 10% (14,1 milioni di euro vs 12,8 milioni di euro del 2020); PFN in miglioramento del 56% (-2,4 milioni di euro vs -5,6 milioni di euro dello scorso esercizio; la PFN è riferibile, per 8,6 milioni di euro, ad affitti e leasing contabilizzati in applicazione del principio IFRS 16 e per 0,3 milioni di euro a opzioni put / earn out) Con riferimento alle due divisioni del Gruppo: Digital evidenzia un incremento del 23% in termini di ricavi e un Ebitda di 10,1 milioni di euro rispetto ai 8,9 milioni di euro del 2020; Media segna un Ebitda in incremento del 53% (3,8 milioni di euro rispetto a 2,5 milioni di euro nel 2020) con una riduzione dei ricavi del 7% (21,6 milioni di euro

rispetto a 23,3 milioni di euro nel 2020). Il risultato netto consolidato del 2021 è positivo per 2,4 milioni di euro (positivo per 0,8 milioni di euro nel 2020), dopo aver registrato svalutazioni e accantonamenti per 2,5 milioni di euro (2,2 milioni di euro al 31 dicembre 2020) e ammortamenti per 8,7 milioni di euro (8,1 milioni di euro al 31 dicembre 2020).

CRISI RUSSIA-UCRAINA

Il Gruppo è vicino alla popolazione ucraina e ha prontamente offerto il proprio sostegno alle iniziative umanitarie in favore dei civili; in particolare, Triboo, aderisce alla raccolta fondi per la popolazione dell'Ucraina donando gli spazi pubblicitari delle proprie testate editoriali all'UNHCR, Agenzia dell'ONU per i Rifugiati. La società si stringe attorno ai propri colleghi e collaboratori ucraini e russi che, in questi giorni, stanno vivendo situazioni di drammatica angoscia. In merito alla gestione operativa delle attività ricorrenti e alla realizzazione del piano industriale 2020-2022, il conflitto russo-ucraino non influisce sull'andamento del business. Nonostante la chiusura degli online store di brand fashion&lusso in Russia, il Gruppo registra una riorganizzazione dei budget dei clienti verso gli altri mercati asiatici.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Sulla base dei dati consuntivati nell'esercizio 2021, e alla luce delle previsioni, di risultato per il 2022, pur in un contesto globale inevitabilmente condizionato dal perdurare della pandemia Covid-19 e, da poche settimane, dell'inizio della crisi russo-ucraina, il Gruppo ritiene di confermare la guidance del piano industriale 2020-2022. Il Consiglio di Amministrazione ha altresì approvato il bilancio per l'esercizio 2021 della capogruppo Triboo S.p.A. che registra ricavi netti pari a 5,4 milioni di euro (6,0 milioni di euro nel 2020) ed una perdita di esercizio di 1,9 milioni di euro (utile di 0,08 milioni di euro nell'esercizio precedente).

